

Comune di Isca sullo Ionio Provincia di Catanzaro

REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO E REFEZIONE SCOLASTICA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3 del Reg. Del 25.01.2024

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità

I servizi di trasporto e di refezione scolastica sono servizi erogati per gli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e secondarie del Comune di Isca sullo Ionio.

Art. 2 - Riferimento normativo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 1983, n. 131, il servizio di refezione scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come successivamente individuato con D.M. 31 dicembre 1983.

Art. 3 - Organizzazione

Il Comune di Isca sullo Ionio, attraverso il competente Ufficio dell'Area Amministrativa rende noto, per ogni anno scolastico, i termini e le modalità per le iscrizioni nonché l'organizzazione dei singoli servizi, le rette applicabili e le modalità di pagamento.

Art. 4 - Iscrizioni

Per usufruire dei servizi di cui all'art. 1, occorre presentare domanda di iscrizione al competente Ufficio Comunale, anche attraverso apposite app/servizi digitali dedicati, entro i termini e secondo le modalità di cui al precedente articolo.

Le eventuali domande di iscrizione ai servizi presentate fuori termini o nel corso dell'anno scolastico, dovranno essere motivate e verranno valutate caso per caso.

L'iscrizione si effettua il primo anno di ogni ciclo scolastico ed avrà validità per

l'intero ciclo, solo nel caso in cui il pagamento non è regolare l'iscrizione andrà ripetuta.

La rinuncia ai servizi di che trattasi o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio di competenza.

Non saranno ammessi al servizio gli utenti non in regola con i pagamenti delle annualità precedenti o di altri servizi scolastici offerti dal comune.

Art. 5 - Sottoscrizione del regolamento

La compilazione del modulo di iscrizione prevede da parte della famiglia la sottoscrizione di presa visione ed accettazione delle norme contenute nel presente regolamento.

Art. 6 - Contribuzione da parte degli utenti

Le famiglie degli utenti dei servizi di cui al presente regolamento partecipano alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento mensile di una quota stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale. L'utente concorre alla copertura delle spese per il servizio con il pagamento della quota secondo le tariffe e le scadenze determinate con apposito avviso.

La determinazione delle Tariffe avviene per fasce di contribuzione legate alla certificazione ISEE del nucleo familiare dell'Utente.

Entrambi i genitori sono obbligati in solido al pagamento delle tariffe dei servizi scolastici, anche in caso di separazione/divorzio, salvo revoca della responsabilità genitoriale. La mancata presentazione della certificazione ISEE comporta il pagamento del costo del servizio nella misura massima.

Il comune effettuerà i controlli sulla veridicità della situazione economica, patrimoniale e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo INPS.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti o rilasci altre dichiarazioni non veritiere.

Art. 7 - Riduzioni tariffarie

È previsto un costo del servizio commisurato al numero di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare che usufruiscono del servizio.

È previsto l'esonero totale o la riduzione parziale del pagamento della quota di contribuzione per le famiglie degli alunni titolari di legge 104/1992, in condizioni di disagio economico e che presentino domanda sulla base dei criteri stabiliti con delibera

di giunta comunale.

In casi eccezionali, e su richiesta del servizio sociale professionale, per tutelare alcune situazioni particolari di utenti, che pur non trovandosi nelle condizioni di essere esonerati, manifestino, tuttavia, oggettive difficoltà economiche, può essere prevista l'applicazione di una retta di contribuzione ridotta.

Art. 8 - Recupero crediti

In caso di mancato pagamento/irregolarità nei pagamenti della tariffa si potrà procedere alla sospensione del servizio e comunque al recupero coattivo dei crediti secondo normativa vigente.

Il competente Ufficio dell'Area Amministrativa in ogni momento, anche con controlli a campione, procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle agevolazioni, procedendo alle relative denunce all'Autorità Giudiziaria qualora le stesse siano state riconosciute per effetto di dichiarazioni mendaci.

Art. 9 - Dati personali e sensibili

Gli Uffici del Comune di Isca sullo Ionio e i gestori di app/servizi digitali utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione dei servizi di mense e trasporto scolastici.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici dei servizi di Refezione e Trasporto Scolastici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

TITOLO II - REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 10 - Destinatari

Il servizio di refezione scolastica viene fornito agli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado con rientri pomeridiani, del Comune di Isca sullo Ionio.

Con apposito atto d'indirizzo l'Amministrazione può disporre l'erogazione del servizio anche a centri estivi.

Art. 11 - Organizzazione del servizio

Il servizio di refezione viene organizzato nei giorni e negli orari indicati dalla Dirigenza delle Istituzioni Scolastiche.

I pasti consumati nelle mense scolastiche sono prodotti direttamente nelle cucine annesse alle scuole e/o da un centro di produzione pasti abilitati secondo i menù previsti dal competente Servizio dell'ASP.

I menù vengono predisposti secondo le indicazioni e prescrizioni del competente servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASP.

Nell'arco dell'anno scolastico sono previsti due menù (autunno-inverno e primavera-estate). Ognuno dei due menù stabilisce i pasti, con le relative grammature e si articola per quattro settimane nell'arco del mese.

Per i bambini con intolleranze alimentari, allergie e particolari patologie i genitori sono tenuti a presentare certificato del medico curante che attesti la dieta particolare da seguire con precisa indicazione degli alimenti da escludere e il periodo di osservazione della dieta.

È concessa, inoltre, su richiesta del genitore la variazione di menù per motivi religiosi ed etici per i soli alimenti non consentiti dalla medesima religione. Non è possibile portare da casa alcun alimento.

In occasione di feste e compleanni non possono essere portati in mensa alimenti confezionati in casa.

Art. 12 - Controlli igienico - sanitari

La sicurezza igienica e la qualità degli alimenti sono tutelati da controlli giornalieri e da un sistema di autocontrollo, che ha lo scopo di ridurre i pericoli e prevenire i rischi.

Tutte le cucine e le mense scolastiche adottano il "Manuale di Autocontrollo Igienico secondo il sistema H.A.C.C.P.", che consente la verifica di tutte le attività legate alla ristorazione scolastica, attraverso la compilazione di schede di controllo per il monitoraggio delle procedure nelle diverse fasi di ricevimento, stoccaggio, preparazione, cottura, confezionamento, somministrazione dei cibi, sanificazione e smaltimento rifiuti.

Art. 13 - Commissione Mensa

La partecipazione attiva degli utenti è fondamentale per il raggiungimento della qualità del servizio. La Commissione Mensa, regolata da apposito protocollo d'intesa stipulato con la Dirigenza Scolastica, è un organismo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento e miglioramento del servizio.

La Commissione Mensa è costituita a livello di Istituto Comprensivo e i suoi compiti sono quelli di verifica e controllo sugli ambienti in cui avviene la refezione, verifica e osservazione sull'andamento del servizio, sulla conformità al menù previsto ed inoltre ha un ruolo propositivo in merito all'educazione alimentare nell'ambito scolastico.

Art. 14 - Modalità di contribuzione

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento del servizio di refezione scolastica mediante l'acquisto dei buoni pasto/ricarica di wallet elettronici

mediante app/servizi digitali.

La quota necessaria alla copertura del servizio deve essere versata in anticipo e, qualora il competente Ufficio riscontri irregolarità/ritardi nei pagamenti, può disporre la sospensione del servizio, secondo le modalità determinate con apposito avviso.

Le variazioni relative al numero di componenti familiari, alla situazione reddituale, e/o relative alle tariffe vanno espressamente comunicate per iscritto all'ufficio competente e decorrono dalla data di presentazione dell'istanza.

TITOLO III TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 15 - Destinatari

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Isca sullo Ionio. L'amministrazione comunale interviene con il proprio servizio nelle zone in cui non vi sia un servizio pubblico alternativo o nei casi in cui questo sia inidoneo per orari e/o direzione rispetto all'ubicazione della scuola oppure, per gli alunni residenti in comuni limitrofi, previa intesa con gli stessi.

Il servizio di trasporto è previsto anche per i ragazzi portatori di handicap che non necessitino di un particolare accompagnamento che risulta da idonea documentazione allegata alla domanda. Il servizio di trasporto scolastico non è previsto per le scuole private.

Con apposito atto d'indirizzo l'Amministrazione può disporre l'erogazione del servizio anche a centri estivi.

Art. 16 - Organizzazione

Il servizio di trasporto è assicurato mediante personale dell'ente, appalto o concessione a ditta esterna, regolato da apposita convenzione che disciplina i rapporti con l'amministrazione.

Le ditte appaltatrici sono tenute all'osservanza delle norme contenute nel presente regolamento.

Il servizio di trasporto scolastico viene garantito solo per le scuole di competenza individuate sulla base dei bacini di utenza stabiliti dall'amministrazione comunale con apposito atto deliberativo.

Art. 17 - Calendario e orari

Il servizio sarà effettuato secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici.

Non è previsto invece il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni. Eventuali uscite didattiche, qualora non previste nel disciplinare d'appalto o nelle mansioni del personale incaricato, non vengono assicurate e sono comunque soggette a preventiva autorizzazione del competente ufficio.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico.

L'ufficio insieme alla ditta appaltatrice predispone ogni anno il piano annuale di trasporto scolastico, contenente l'indicazione degli orari e dei percorsi. Il piano viene elaborato sulla base delle richieste pervenute al momento dell'iscrizione dai singoli utenti, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Art. 18 - Modalità di erogazione del servizio

Gli alunni della scuola materna vengono trasportati dalla propria abitazione fino alla scuola e viceversa, ad eccezione dei casi dove la collocazione dell'abitazione pregiudicasse la possibilità di sosta in sicurezza.

Non è previsto il servizio sola andata o solo ritorno.

Per gli alunni della scuola elementare i punti di salita e di discesa dai mezzi sono individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente regolamento.

Art. 19 - Accompagnamento

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola materna.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus e alla cura delle operazioni di salita e di discesa dal mezzo dei bambini, affinché tutto si svolga secondo norme di sicurezza.

Art. 20 - Sicurezza e Responsabilità

I punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di strisce pedonali.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui sarà cura e responsabilità della famiglia il percorso dalla fermata stabilita alla propria abitazione così come previsto al successivo c.3 del presente articolo.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

Art. 21 - Comunicazioni Comune - Famiglia

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvede a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal piano annuale di trasporto, nonché le tariffe e le modalità di pagamento.

L'ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

Art. 22 - Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le istituzioni scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possono presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.

Entro il mese di luglio di ogni anno l'ufficio richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi scolastici.

Art. 23 - Comportamento a bordo

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: stare seduto nel posto assegnatogli, non disturbare i compagni di viaggio e l'autista, usare un linguaggio conveniente, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

E' vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre lo scuolabus è in movimento.

Art. 24 - Sanzioni

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la

seguinte procedura:

l'autista dovrà segnalare per scritto circa il comportamento scorretto dell'alunno; l'ufficio avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante comunicazione scritta;

qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;

qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla espulsione dell'alunno dal servizio. La sospensione e/o l'espulsione dal servizio non comportano il rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.

L'autista ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Art. 25 - Tariffe

La tariffa è mensile e il pagamento è effettuato tramite app/servizi digitale o altra modalità di pagamento prevista nell'apposito avviso al Comune di Isca sullo Ionio. Con medesimo avviso sono disciplinate le tempistiche relative ai pagamenti anche relative a più mesi.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e il mancato pagamento comporta la sospensione del servizio.

Non sono previste interruzioni del pagamento diverse dalla comunicazione di rinuncia scritta del servizio.

Art. 26 - Pubblicità del presente regolamento

Il presente regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile oltre che all'ufficio mensa anche sul sito internet del Comune di Isca sullo Ionio (<http://www.comune.iscasulloionio.cz.it>).